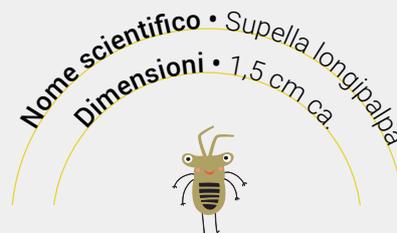
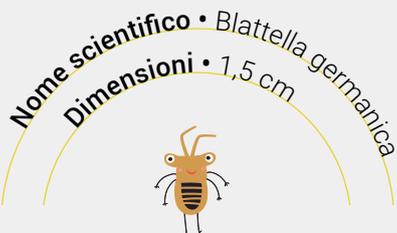


## Gli scarafaggi

Tra i vari insetti che abbiamo la possibilità di incontrare nelle nostre abitazioni, gli **scarafaggi** o **blatte** sono certamente tra i meno simpatici a tal punto da causare vere e proprie **fobie**. Probabilmente la ragione di questa risposta emotiva è determinata da una serie di fattori legati al loro comportamento e alla loro biologia. Innanzitutto sono imprevedibili e subdoli e questa è in realtà una visione

antropocentrica di un insetto che semplicemente vive secondo la sua natura. Durante il giorno non si fanno vedere, ma di notte, accendendo la luce, li si sorprende a spasso per la nostra casa. Questa terribile sorpresa dura solo una frazione di secondo perchè poi, con velocità impensabile, scompaiono nascondendosi in fessure irraggiungibili. Un altro motivo che rende questi insetti così sgradevoli è il fatto che

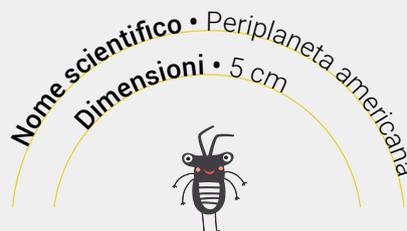
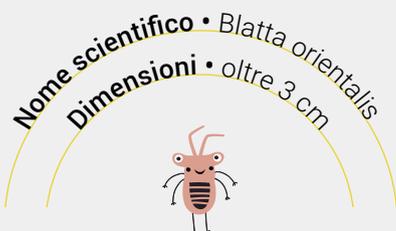
essi risalgono gli scarichi: impossibile, dunque, non pensare a loro come esseri sporchi e possibile causa di contaminazioni batteriche, cosa vera sebbene non tutte le specie si comportino in questo modo. In effetti in **Italia**, ma sarebbe opportuno dire nel mondo in quanto sono ormai cosmopolite, le specie più comuni sono 4.



Ha la capacità di arrampicarsi su ogni tipo di superficie, comprese acciaio e vetro, e frequenta soprattutto le cucine. Si può rinvenire in altri ambienti solo in presenza di una infestazione estremamente elevata. I suoi escrementi assomigliano a polvere di caffè e costituiscono un segnale che ci avvisa della sua presenza. Estremamente diffusa, infesta spesso bar e ristoranti.

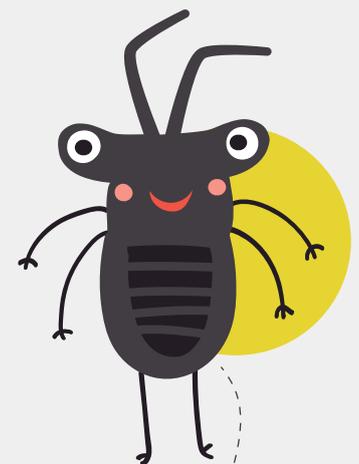
È una specie che assomiglia molto alla Blattella, ma per sopravvivere necessita di ambienti più secchi e caldi. È infatti più diffusa al Sud e la si può ritrovare in ogni ambiente di casa, soprattutto in prossimità del soffitto.

Queste due specie non vivono negli scarichi e non vivono all'esterno.



È il classico scarafaggio nero; non è in grado di arrampicarsi su superfici lisce e cerca ambienti caratterizzati da elevati livelli di umidità. Frequenta quindi le fognature, gli scantinati, le vasche settiche, per uscire di notte da tombini e scarichi e spostarsi in cerca di altri spazi da infestare entrando così in casa.

È lo scarafaggio di maggiori dimensioni, è di colore rossiccio scuro ed è dotato di ali, ma ricorre al volo solo raramente. Ama gli ambienti caldi ed infatti è presente soprattutto al Sud dove ha praticamente soppiantato la Blatta orientalis negli ambienti sotterranei.



Una caratteristica peculiare delle blatte è il fatto di produrre una **ooteca**, una capsula contenente alcune decine di uova. Questa ooteca, di colore rossiccio più o meno scuro, viene trasportata dalla femmina e abbandonata nei luoghi che essa reputa adatti allo sviluppo dei nuovi nati. I cuccioli sono identici agli adulti ma più piccoli e senza ali.



## Prevenzione

Purtroppo non c'è molto da fare per **prevenire** la comparsa degli scarafaggi. Le blattelle arrivano in casa perché si spostano camminando di appartamento in appartamento oppure può capitare che noi stessi, senza accorgercene, le portiamo a casa da un bar o da un ristorante, perché sono infilate nella nostra borsa, o da un negozio, assieme alla spesa.

La Blatta orientalis e la Periplaneta americana si spostano nella rete

fognaria o di notte camminando lungo muri o marciapiedi, entrano in casa dalle finestre o dagli scarichi per cui tenere la casa pulita non sarà comunque un deterrente.

Certo, se sappiamo che la zona in cui abitiamo è infestata allora possiamo cercare di non tenere le finestre aperte di notte e magari applicare tappi o filtri sugli scarichi, senza dimenticare lavandini e bidet.

Esistono sul mercato delle **trappole**

**adesive**, additate di una sostanza che attira gli scarafaggi invischiandoli. Queste trappole sono utili in caso di ingressi saltuari così che gli insetti, anziché scorrazzare per casa, finiscono nelle trappole, dandoci anche una lettura della situazione che di giorno non possiamo valutare. Essendo infatti di abitudini notturne, rischiamo di renderci conto della presenza di scarafaggi solo quando ormai hanno infestato casa.

## Cosa fare in caso di infestazione

I **metodi "curativi"** sono diversi in funzione della specie.

Se si tratta di Blattelle si usa depositare in piccole gocce degli appositi **gel** in siti dove non si corre il rischio di contatto accidentale e che non rischiano di contaminare gli alimenti. Saranno poi gli insetti, attirati dal loro invitante aroma, ad uscire dai loro nascondigli per nutrirsi e quindi passare a miglior vita. Questi gel sono venduti in siringhe o in "cassette" già pronte.

Il ricorso a spray non è in genere risolutivo in quanto questi insetti si rifugiano in luoghi inaccessibili come ad esempio dietro i pensili, nel motore del

frigorifero etc.

Inoltre è bene ricordare che in cucina utilizzare **insetticidi non è salutare**, e questo vale soprattutto per le polveri. In caso di necessità, la migliore soluzione di lotta è rappresentata dai su menzionati gel che permettono una applicazione localizzata nell'ambiente. Le Blatte di grandi dimensioni, invece, vanno combattute nella **rete fognaria**, quando possibile, affidando il lavoro a dei professionisti.

Possiamo però utilizzare spray e polveri al fine di creare barriere che tengano lontane le blatte da casa e garage.

Gli insetticidi adatti ai trattamenti

barriera sono generalmente lenti nell'agire per cui può succedere che le blatte superino il veleno e che poi impieghino un certo tempo per risentire dell'effetto.

Credo sia esperienza comune trovare blatte più o meno "ubriache" o moribonde.

Ebbene si tratta proprio delle le blatte che sono entrate in contatto con l'insetticida, che ha manifestato lentamente il suo effetto permettendo allo scarafaggio l'ingresso in casa, ma determinandone inesorabilmente poi la morte.